

Nino D'Aurelio

Aurelio Guidi in arte Nino D'Aurelio nasce a Meda (in provincia di Milano) l'8 Dicembre 1914 in una famiglia modesta. Suo padre, Angelo, era un ciclista.

Cresciuto nella sua città natale, inizia a cantare per diletto decidendo poi di intraprendere gli studi privatamente.

Il suo maestro aveva dei contatti con la casa discografica FONIT così, dopo qualche mese di preparazione, Aurelio inizia ad incidere i primi dischi per l'etichetta milanese.

A 22 anni, nel 1936, si sposa con Andreina Maestri dalla quale l'anno successivo avrà il figlio Giorgio (in arte Johnny Dorelli, Meda, 20 Febbraio 1937).

L'incisione dei dischi non gli dona il successo sperato e, come se non bastasse, non appena il suo nome comincia a raggiungere una certa notorietà, viene chiamato alle armi. Rimane arruolato nell'esercito per 7 anni, il che lo allontana dall'attività discografica.

Nel 1946, finita la guerra, vince un concorso tenutosi nella Galleria Del Corso di Milano che gli consente di andare in America dove viene subito scritturato da un manager italoamericano di nome Corradetti. Quest'ultimo però muore dopo poco tempo e il suo contratto viene venduto ad un nuovo manager, il proprietario del celebre ristorante *Santa Lucia* di New York.

Per diversi anni Aurelio prosegue la sua attività di cantante nei locali di New York e, negli ultimi anni di permanenza, incide anche alcuni dischi. Rientra in Italia nei primi anni '50, avendo modo di seguire con piacere la graduale conquista di popolarità del figlio Giorgio che aveva iniziato ad incidere i primi dischi nel 1951 per la casa discografica *La Voce del Padrone*. Ma la sorte gli è avversa: appena una settimana dopo che Johnny



IL DISCOBOLO

Museo Virtuale del Disco

vince il Festival di Sanremo con “Nel blu dipinto di blu”, Aurelio muore per un ictus.

Era l'8 Febbraio 1958.

Simone Calomino